

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA COVID-19 PROTOCOLLO DI SICUREZZA ACCADEMICO / SCOLASTICO

**Articolo 28, comma 1
D.Lgs. n° 81/2008**

(allegato al Documento di Valutazione dei Rischi)



ISTITUTO UNIVERSITARIO SALESIANO - IUS

Via Regaste San Zeno, 17
37123 Verona (VR)

*Revisione 00
02 settembre 2020*

*sedicesima versione (IUSVE)
4 maggio 2022*

Indice

1. IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA	4
1.1. COMITATO COVID	5
2. PREMESSA	5
3. STORIA DEL DOCUMENTO	6
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID-19	7
6. MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI	8
6.1. REQUISITI DI ACCESSO	9
6.2. SPOSTAMENTI	10
6.3. STUDENTI CON DISABILITÀ	10
7. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI	10
7.1. AULE	11
7.2. DIDATTICA UNIVERSITARIA LABORATORIALE E DIDATTICA MASTER/CORSI DI ALTA FORMAZIONE	11
7.3. SERVIZI IGIENICI	12
7.4. AULA DOCENTI	12
7.5. AULA STUDIO	12
7.6. MENSA	12
7.7. BAR	12
8. GESTIONE PAUSE DALLE LEZIONI	12
8.1. PAUSA DIDATTICA	12
8.2. PRANZO	13
9. MISURE IGIENICO-SANITARIE	13
9.1. IGIENE DELL'AMBIENTE	13
9.2. IGIENE PERSONALE	14
9.3. REGOLE SULL'UTILIZZO DELLA MASCHERINA	14
9.4. IGIENE DEGLI IMPIANTI	15
10. INFORMAZIONE E FORMAZIONE	15
10.1. INFORMAZIONE	15
10.2. FORMAZIONE PERSONALE	15
10.3. FORMAZIONE STUDENTI	15
11. GESTIONE PERSONA SINTOMATICA	15
11.1. REFERENTE UNIVERSITARIO PER COVID-19	15

11.2. STUDENTE SINTOMATICO PRESENTE IN SEDE	16
11.3. STUDENTE SINTOMATICO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO	16
11.4. DIPENDENTE, DOCENTE O COLLABORATORE SINTOMATICO PRESENTE IN SEDE	16
11.5. DIPENDENTE, DOCENTE O COLLABORATORE SINTOMATICO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO	17
12. MISURE PER IL PERSONALE DOCENTE E AUSILIARIO	17
12.1. ADEGUAMENTO POSTAZIONI DI LAVORO	17
12.2. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	17
12.3. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE	17
12.4. SPOGLIATOIO PERSONALE AUSILIARIO	18
12.5. ASSISTENZA A STUDENTI CON DISABILITÀ	18
12.6. RIENTRO SOGGETTO POSITIVO A COVID-19	18
12.7. SOGGETTO FRAGILE	18
12.8. SORVEGLIANZA SANITARIA	19
12.9 OBBLIGHI VACCINALI E CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (GREEN PASS)	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA

Denominazione:	IUS - Istituto Universitario Salesiano (nel prosieguo del documento denominato semplicemente "IUS"), Ente gestore di IUSVE – Istituto Universitario Salesiano di Venezia.
Sede legale:	Via Dei Salesiani 15; 30174 Venezia - Mestre
Sede operativa:	Via Regaste San Zeno 17, 37123 Verona
Telefono:	+39 041 5498580
E-mail	info@iusve.it
C.F.:	C.F. 90146960274
P. IVA:	P.I. 04110730274
Settore di attività:	Istruzione universitaria
Classificazione ATECO 2007:	85.42 P / istruzione universitaria e post-universitaria
Numero Rea:	VE-368852
Attività:	Attività universitarie: Aree Pedagogia, Psicologia e Comunicazione ed educazione
Legale Rappresentante:	Silvio Zanchetta
Datore di lavoro, direttore pro-tempore:	Nicola Giacopini
RSPP:	Cornelio Bugna
RLS:	Anna De Rosa
Medico Competente:	Massimo Cazzarolli

1.1. COMITATO COVID

Come richiesto dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020, si riportano di seguito i membri del Comitato Covid: Claudia Cellini, Graziano Cervesato, Alberto Grillai, Fabio Santiproperi, Matteo Zancanaro.

2. PREMESSA

L’eccezionalità a cui l’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha costretto tutti i settori della vita privata, sociale e lavorativa impone una analisi mirata e uno sguardo progettuale.

Per far fronte al persistere dello stato di emergenza sanitaria in atto e consentire lo svolgimento in presenza delle attività, anche per l’anno accademico 2021-2022 restano validi i principi e le misure di sicurezza già adottati nel 2020-2021, in particolare:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate nel presente documento contano sul senso di responsabilità e sulla collaborazione attiva di tutti (studenti, docenti, dipendenti e collaboratori) nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento, nonché nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell’epidemia.

Qualora l’andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell’attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

3. STORIA DEL DOCUMENTO

Revisione	Data	Modifiche
00	02/09/2020	Prima versione
00 – 01 IUSVE	17/09/2020	Prima versione (IUSVE)
00 – 02 IUSVE	22/09/2020	Seconda versione (IUSVE)
00 – 03 IUSVE	23/10/2020	Terza versione (IUSVE)
00 – 04 IUSVE	26/10/2020	Quarta versione (IUSVE)
00 – 05 IUSVE	30/10/2020	Quinta versione (IUSVE)
00 – 06 IUSVE	13/11/2020	Sesta versione (IUSVE)
00 – 07 IUSVE	10/03/2021	Settima versione (IUSVE)
00 – 08 IUSVE	15/03/2021	Ottava versione (IUSVE)
00 – 09 IUSVE	26/04/2021	Nona versione (IUSVE)
00 – 10 IUSVE	13/09/2021	Decima versione (IUSVE)
00 – 11 IUSVE	01/10/2021	Undicesima versione (IUSVE)
00 – 11 IUSVE	01/10/2021	Undicesima versione (IUSVE)
00 – 12 IUSVE	15/12/2021	Dodicesima versione (IUSVE)
00 – 13 IUSVE	20/12/2021	Tredicesima versione (IUSVE)
00 – 14 IUSVE	05/03/2022	Quattordicesima versione (IUSVE)
00 – 15 IUSVE	11/04/2022	Quindicesima versione (IUSVE)
00 – 16 IUSVE	04/04/2022	Sedicesima versione (IUSVE)

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- 1- D. Lgs 81/08 – Testo Unico sulla Sicurezza e Salute sul Lavoro
- 2 - Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – INAIL – aprile 2020
- 3 - Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento –Circolare Ministero della Salute – 22 maggio 2020
- 4 - Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico – Comitato Tecnico Scientifico –28 maggio 2020
- 5 - Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione – MIUR – 26 giugno 2020;
- 6 - Piano per la ripartenza 2020/2021 - Manuale Operativo – Ufficio scolastico Regionale per il Veneto – 06 luglio 2020;
- 7 - Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia – 28 agosto 2020;
- 8 - Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 6 aprile 2021
- 9 - Piano Scuola 2021-2022 - MIUR – 16 luglio 2021
- 10 - Nota 1107, “Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34) - MIUR - 22 luglio 2021;
- 11 - Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, art. 3 “Impiego certificazioni verdi COVID-19”;
- 12 - Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111 - “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”;
- 13 – Decreto Legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” - Parere tecnico – MIUR - 13 agosto 2021;
- 14 - Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid19 (anno scolastico 2021/2022) – MIUR - 14 agosto 2021;

15 - Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico - Informazioni e suggerimenti – MIUR - 30 agosto 2021.

16 - Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 122 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale”

17 - DECRETO-LEGGE 26 novembre 2021, n. 172 Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.

18 - Ord. Min. Salute e Ord. Pres. Giunta Reg. Veneto del 17/12/2021

19 - DPCM 21 gennaio 2022

20 - DL 24 marzo 2022

21 - Ord. Min. Salute 28/4/2022

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID-19

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

esposizione

0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);

1 = probabilità medio-bassa;

2 = probabilità media;

3 = probabilità medio-alta;

4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

prossimità

0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;

1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);

2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);

3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);

4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

aggregazione

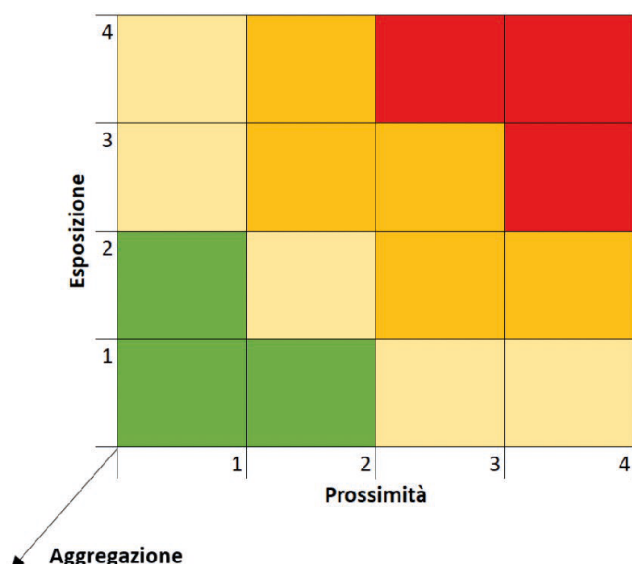
1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);

1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);

1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);

1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente.



Il modello sopra riportato è adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall’Inail (Inail 2020) nel “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”.

In base a tale analisi, il settore scolastico/universitario è classificato con un **livello di rischio integrato medio-basso** ed un **rischio di aggregazione medio-alto**. L’analisi dei livelli di rischio connessi all’emergenza sanitaria evidenzia l’**aggregazione** quale **elemento principale del rischio nelle scuole e negli istituti universitari**, con una elevata complessità di gestione”.

Considerata le attività svolte dal personale scolastico e universitario si fa notare quanto segue:

RUOLO-MANSIONE	RISCHIO INTEGRATO CON AGGREGAZIONE				
	Esposizione	Prossimità	Aggregazione	Rischio Integrato	Classe di rischio
Docenti/Formatore	1	3	1,30	4	MEDIO-ALTA
Docente di laboratorio/Formatore di Laboratorio	1	3	1,30	4	MEDIO-ALTA
Addetti alla mensa/bar	1	3	1,15	4	MEDIO-ALTA
Personale di cucina	1	3	1,00	3	MEDIO-BASSA
Addette pulizia/bidelli	1	2	1,30	3	MEDIO-BASSA
Personale d’ufficio	1	2	1,30	3	MEDIO-BASSA

6. MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI INDICAZIONI A CARATTERE GENERALE

Dato il perdurare dell'emergenza legata alla pandemia da Covid-19, come già previsto nel 1° semestre, anche nel 2° semestre viene confermata la sospensione dell'obbligo di frequenza previsto dal Regolamento generale IUSVE per gli insegnamenti a carattere frontale, che vengono erogati in modalità duale e sincrona (senza registrazione della lezione).

Viene confermato, invece, l'obbligo di frequenza alle lezioni di laboratorio. La/il docente provvederà a registrare la presenza degli studenti attraverso la propria PPD (Pagina Personale Docente) nel gestionale DISCITE.

Come già previsto nel 1° semestre, anche nel 2° semestre i docenti devono essere presenti in sede.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE LEZIONI

le attività didattiche sono organizzate secondo le modalità seguenti:

Insegnamenti frontali di tutti i Corsi di Baccaureato e Licenza IUSVE

Le lezioni sono erogate in modalità duale e sincrona (= in presenza divisi in sottogruppi + tramite la Piattaforma GMeet, senza registrazione delle lezioni).

Per tali lezioni è sospeso l'obbligo di frequenza previsto dal Regolamento Generale IUSVE.

Laboratori di tutti i Corsi di Baccaureato e Licenza

I Laboratori delle Aree di Pedagogia e di Psicologia sono svolti in presenza.

I Laboratori dell'Area di Comunicazione ed educazione sono svolti normalmente in presenza. Nel caso in cui il numero degli iscritti al laboratorio non consenta la contemporanea presenza di tutti gli studenti in aula, nel rispetto del distanziamento sociale previsto, l'Area di Comunicazione ed educazione prevedrà che tali laboratori (specificamente individuati) siano svolti in modalità duale e sincrona (= in presenza divisi in sottogruppi + tramite la Piattaforma GMeet, senza registrazione).

Diplomi/Master di 1° e 2° livello e Corsi di Alta Formazione IUSVE:

Le lezioni sono erogate in modalità duale (in presenza + tramite la Piattaforma GMeet).

Numero massimo di studenti in aula e nel Campus:

In base ai calendari di ogni Corso di laurea, è stabilito il numero massimo di studenti presenti in ciascuna aula (per ogni lezione/ora e per ogni insegnamento), tenendo presente la quantità massima di studenti che possono essere contemporaneamente presenti nel Campus, secondo flussi di entrata/uscita prestabiliti e spostamenti interni che prevengano assembramenti negli spazi comuni.

Divisione degli studenti in sottogruppi per presenza in aula

Dal punto di vista organizzativo, le Segreterie didattiche provvederanno a dividere gli studenti di ogni anno e corso in sottogruppi (di norma, 2 sottogruppi, secondo una ripartizione alfabetica) per garantire la frequenza in presenza nel rispetto della capienza massima delle aule per garantire il distanziamento sociale. Resta ferma la possibilità, quando prevista l'erogazione delle lezioni con modalità duale, che ogni studente scelga se frequentare in presenza, nel gruppo di appartenenza comunicato dalla propria Segreteria didattica, oppure a distanza tramite piattaforma GMeet.

6.1. REQUISITI DI ACCESSO

Gli studenti dei corsi di laurea, per accedere all'interno dei locali IUSVE dovranno indossare una mascherina chirurgica (consigliata FFP2).

6.1.1 STUDENTI

Ciascuno studente dovrà misurarsi la temperatura a casa, prima di recarsi presso lo IUSVE. **Chiunque presenterà sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.**

All'ingresso la rilevazione della temperatura corporea per gli studenti non verrà effettuata. Lo IUSVE si riserva la possibilità di attuare **rilevazioni a campione**.

Gli studenti, nell'ambito di una responsabile e condivisa alleanza con lo IUSVE, dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia anche al di fuori del contesto didattico.

6.1.2 DIPENDENTI

I dipendenti IUSVE dovranno misurarsi la temperatura a casa, prima di recarsi presso lo IUSVE. **Chiunque presenterà sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.**

All'ingresso la rilevazione della temperatura corporea per i dipendenti non verrà effettuata. Lo IUSVE si riserva la possibilità di attuare **rilevazioni a campione**.

6.1.3 DOCENTI E COLLABORATORI

È richiesto ai docenti e a tutti i collaboratori di misurarsi la temperatura corporea a casa, prima di recarsi presso lo IUSVE. **Chiunque rileverà sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.**

All'ingresso la rilevazione della temperatura corporea per i docenti non verrà effettuata. Lo IUSVE si riserva la possibilità di attuare **rilevazioni a campione**.

6.1.4 VISITATORI ED ESTERNI

I visitatori ed esterni dovranno misurarsi la temperatura corporea presso lo IUSVE. **Chiunque rileverà sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.**

6.2. SPOSTAMENTI

All'entrata gli studenti e i docenti dovranno dirigersi **nell'aula** assegnata al proprio gruppo/classe, scegliendo un posto a sedere e attendendo l'inizio delle lezioni. Vanno **limitati il più possibile gli spostamenti all'interno della sede**. È necessario **restare con il proprio gruppo/classe evitando il più possibile di interagire con membri di altri gruppi/classe**. (N.B. Per "gruppo/classe" si intende l'insieme degli studenti frequentanti il medesimo anno dello stesso Corso di laurea).

Va mantenuto **lo stesso banco/posto** per tutta la giornata di attività fintanto che non si dovesse rendere necessario il cambio d'aula per l'avvicinarsi degli insegnamenti.

6.3. STUDENTI CON DISABILITÀ

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli studenti con disabilità certificata viene pianificata garantendo la didattica in presenza (su base volontaria).

Ogni caso viene valutato in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate.

7. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Gli spazi universitari sono stati mappati e sono state valutate tutte le possibili situazioni di assembramento, con lo scopo di garantire la didattica in presenza a coloro cui è consentita (seppur a rotazione e su base volontaria). Di seguito si riportano le misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio, nel rispetto dei principi di carattere generale sopra declinati, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

7.1. AULE

Per mettere in pratica il principio del *distanziamento fisico*, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si è individuato il numero massimo di studenti che ogni aula può contenere sulla base dei seguenti criteri:

- 1) delimitazione di fascia di almeno 1 metro calcolata a partire dal muro dietro la cattedra, destinata al docente e alle attività degli studenti chiamati alla lavagna;
- 2) definizione del distanziamento degli studenti dalle finestre, in relazione alle seguenti tipologie di apertura di queste ultime (per evitare infortuni qualora le finestre si aprissero per un colpo di vento):
 - finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura;
 - finestre a bascula, con apertura in basso verso l'interno;
- 3) posizionamento dei banchi per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli:
 - non invadere la fascia destinata al docente e la fascia destinata all'apertura delle finestre (dove necessaria);
 - tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio di almeno 0,6 metri per garantire la via di fuga in caso d'emergenza.
 - distanziare laddove possibile, le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra (inteso da bordo anteriore a bordo anteriore, o da bordo posteriore a bordo posteriore);
 - tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di almeno 0,6 metri di larghezza.
- 4) nel caso l'aula debba ospitare anche un co-docente, considerare che anch'esso dovrà restare distanziato di almeno 1,5 m dagli studenti;

In base ai criteri appena esposti si riporta capienza massima di ogni aula, intesa come numero di posti a sedere che può ospitare:

PIANO	AULA	MQ	POSTI A SEDERE (pre-covid)	POSTI A SEDERE CAPIENZA LIMITATA AL 75%
Piano terra	A	156,73	115	86
Primo piano	1A	156,55	99	74
Primo piano	1B	62,4	35	26
Primo piano (studio)	1C	95,11	33	25
Secondo piano	2A	156,55	100	75
Secondo piano	2B	64,19	35	26
Secondo piano	2C	--	47	35
Terzo piano	3C	--	--	20
Secondo piano DB	DB 1	84	--	31
Secondo piano DB	DB 2	60	--	24
Secondo piano DB	DB 3	55	--	24

Inoltre, sono state adottate le seguenti prassi in ogni aula:

- è presente in dotazione dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti per disinfezione periodica delle mani;
- è presente prodotto disinfettante e salviette monouso per la disinfezione quotidiana dei banchi e degli oggetti in uso;
- viene effettuato un arieggiamento frequente; se climaticamente possibile le finestre vengono tenute aperte a vasistas anche durante le lezioni, assieme alle porte di accesso; in ogni caso, le finestre vengono aperte ad ogni cambio di lezione.

7.2. DIDATTICA UNIVERSITARIA LABORATORIALE E DIDATTICA MASTER/CORSI DI ALTA FORMAZIONE

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale e dei Master/Corsi di Alta formazione saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione che tra un gruppo/classe e l'altro sia effettuata la necessaria pulizia ed in ogni caso una disinfezione delle postazioni e degli oggetti utilizzati.

In un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza si è deciso di sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della propria postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Durante lo svolgimento dei laboratori e dei corsi di Master/Alta formazione nelle aule gli spazi sono organizzati in modo che le posizioni fisse di lavoro rispettino il distanziamento fisico di un metro tra gli studenti.

I docenti possono spostarsi dalla loro posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro rispettando il distanziamento di 1,5 metri dagli studenti (e viceversa).

Lo stesso docente potrà toccare le stesse superfici toccate dallo studente solo se prima si è disinfettato le mani.

7.3. SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Per evitare affollamenti all'interno dei servizi igienici, si è reso necessario decidere alcune regole comuni:

- a) I servizi igienici potranno essere utilizzati dagli studenti preferibilmente durante l'orario di lezione e non nei momenti di pausa
- b) Gli studenti dovranno utilizzare i servizi vicini all'aula in cui si svolge la lezione.

Gli studenti dovranno utilizzare i servizi igienici (assegnati in base alla vicinanza all'aula in cui si svolge la lezione) così come da indicazioni apposte all'interno di ogni aula.

Inoltre, sono state adottate le seguenti prassi:

- puntuale piano di pulizia e disinfezione quotidiana dei locali e di tutte le superfici toccate di frequente (compresa rubinetteria, sciacquone e tavoletta);
- le finestre dei servizi igienici devono restare sempre aperte, o, se non presenti, devono restare in funzione gli estrattori di aria per l'intero orario didattico;
- sono presenti dispenser di soluzione idroalcolica.

7.4. AULA DOCENTI

Durante la permanenza nella Sala docenti dovrà essere indossata sempre una **mascherina almeno chirurgica di propria dotazione**.

7.5. AULA STUDIO

In orario di apertura della sede veronese dal lunedì al venerdì, per motivi di ricerca e istruzione accademica, è disponibile l'Aula studio 1C collegata alla rete Ebsco e ai servizi informatici IUSVE.

L'aula viene gestita nel più rigido rispetto di tutti i protocolli di sicurezza seguendo il Regolamento esibito all'entrata della medesima.

7.6. MENSA

Al personale docente e studente non è consentito l'accesso ai locali della mensa.

7.7. BAR

L'accesso è consentito nelle modalità indicate dal Bar, secondo la normativa vigente.

8. GESTIONE PAUSE DALLE LEZIONI

8.1. PAUSA DIDATTICA

Le classi dovranno svolgere la pausa preferibilmente all'**esterno dell'edificio**, prediligendo gli spazi sopraelevati fronte ingresso (antistanti il fiume Adige).

È molto importante, anche all'esterno dell'edificio, mantenere una distanza gli uni dagli altri di almeno 1 metro. È richiesto di evitare assembramenti, limitando la numerosità dei gruppi, che devono restare opportunamente distanziati e evitare di interagire con membri di altri gruppi/classe.

Si precisa che all'interno dell'Istituto Salesiano Don Bosco non è consentito fumare nel rispetto della normativa antifumo nei luoghi frequentati dai minorenni.

8.1.2 MACCHINETTE AUTOMATICHE

Davanti alle macchinette automatiche di bevande e alimenti si è provveduto a predisporre segnaletica a terra che guida le file di attesa nel rispetto del distanziamento sociale di almeno 1 metro.

Prima di utilizzare la macchinetta è necessario **igienizzarsi le mani** con soluzione disinfettante vicino al dispositivo.

A tutela dell'utenza, sarà comunque prevista una frequente disinfezione della pulsantiera e delle parti maggiormente toccate, da parte del personale addetto alle pulizie.

Come indicato dalla segnaletica, sono consentite **code di massimo 2/3 persone** per macchinetta e sarà necessario **attendere** il deflusso della coda per fruire del servizio.

8.1.3. SERVIZI IGIENICI

Come già indicato al punto 7.3, per evitare assembramenti durante le pause gli studenti dovranno preferibilmente utilizzare i servizi igienici durante le ore di lezione.

Nel caso in cui i locali dei servizi igienici fossero già occupati da altre persone in attesa che i servizi si liberino, sarà necessario **attendere** il deflusso **in corridoio** o, comunque, in un'**area esterna** ai bagni stessi.

Per i servizi igienici da utilizzare (assegnati in base all'aula di frequenza delle lezioni), si rinvia al già richiamato punto 7.3.

8.2. PRANZO

Non è consentito mangiare all'interno della struttura.

La **pausa pranzo sarà obbligatoriamente svolta negli spazi esterni**, all'aperto e sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. Gli studenti e i docenti, nel rispetto delle normative, sono invitati a recarsi negli spazi sopraelevati fronte ingresso del Campus IUSVE di Verona.

Solo in caso di **tempo avverso e su segnalazione** dello IUSVE attraverso i docenti o gli addetti COVID, sarà consentito mangiare **all'interno della propria aula**. In questa evenienza, al termine del pasto, lo studente dovrà provvedere personalmente e in autonomia all'**igienizzazione del proprio banco**, utilizzando i prodotti forniti a tal fine da IUSVE.

9. MISURE IGIENICO-SANITARIE

9.1. IGIENE DELL'AMBIENTE

Le operazioni di pulizia vengono **effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS** previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento".

A riguardo si precisa che, secondo le normative vigenti, la **sanificazione** è definita come il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria.

Oltre ai criteri generali validi per tutta la popolazione, si indicano tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.;
- disinfezzare con prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati;
- garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

Pertanto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali viene integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nel piano di sanificazione si pone particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Essendo i servizi igienici uno dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, si è deciso di intensificare la frequenza delle attività di pulizia e/o disinfezione, aumentando la frequenza delle usuali attività di pulizia giornaliera con prodotti specifici. Inoltre, in tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori d'aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario universitario.

9.2. IGIENE PERSONALE

Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del nuovo SARS-CoV-2, inoltre, è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti a osservare alcune norme igieniche di carattere personale.

Pertanto, all'interno delle aree universitarie, è necessario da parte di tutti rispettare le seguenti regole di comportamento:

- Studenti e collaboratori: all'interno dei locali IUSVE indossare una mascherina almeno chirurgica o FFP2 di propria dotazione, per la protezione del naso e della bocca;
- Docenti: all'interno dei locali IUSVE indossare una mascherina almeno chirurgica o FFP2 di propria dotazione, per la protezione del naso e della bocca. Si tenga conto che solo ai docenti è consentito togliere la mascherina durante la lezione mantenendo una distanza di almeno due metri dagli studenti.
- Dipendenti IUSVE: indossare una mascherina almeno chirurgica o FFP2 fornita da IUSVE, per la protezione del naso e della bocca;
- seguire le indicazioni degli addetti IUSVE e rispettare la segnaletica;
- mantenere sempre la distanza di 1 metro, evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e in uscita) e il contatto fisico con gli altri;
- lavare frequentemente le mani o usare gli appositi dispenser per tenerle pulite; evitare di toccarsi il viso e la mascherina;
- seppur dotati di mascherina, coprirsi la bocca e il naso con il braccio, ma non con la mano, quando si tossisce o si starnutisce. Non lasciare in giro fazzoletti sporchi;
- arieggiare frequentemente l'aula;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.

Sono disponibili dispenser di soluzione idroalcolica o a base di altri principi attivi per gli studenti e il personale dello IUSVE per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in aula, nei laboratori, nei bagni e negli altri locali scolastici.

9.3. REGOLE SULL'UTILIZZO DELLA MASCHERINA

Gli studenti dovranno indossare *per la permanenza nei locali scolastici/universitari* una mascherina almeno chirurgica o FFP2 di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. durante il pasto).

L'uso della mascherina è sempre obbligatorio tranne un'unica eccezione: i Docenti, se lo vorranno, potranno togliere la mascherina durante la lezione mantenendo una distanza di almeno due metri dagli studenti.

A parte l'eccezione di cui sopra, la mascherina dovrà essere indossata sempre, da chiunque sia presente all'interno dei locali IUSVE durante tutto l'arco della sua permanenza e nelle pertinenze, anche quando gli studenti sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanziamenti (1 metro tra le rime buccali), salvo che i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina".

L'obbligo di indossare la mascherina non è previsto mentre si mangia o si beve, nei luoghi e negli orari in cui è consentito.

In caso si fosse verificato un episodio di positività all'interno del proprio gruppo/classe, dal momento che ne sarà data comunicazione, sarà necessario indossare per 10 giorni una mascherina FFP2.

9.4. IGIENE DEGLI IMPIANTI

Tutti gli impianti aerulici di riscaldamento e/o raffrescamento al servizio dei locali scolastici, prima della loro messa in servizio vengono sanificati, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata. Inoltre, durante l'anno accademico i filtri degli impianti saranno sanificati frequentemente.

10. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

10.1. INFORMAZIONE

Sono state predisposte iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate, rivolte agli studenti, al personale accademico in modalità telematica (sito web, PPS e PPD), su cartellonistica o altro supporto fisico ben visibile all'ingresso dello IUSVE e nei principali ambienti, compresa la segnaletica orizzontale.

10.2. FORMAZIONE PERSONALE

Tutto il personale accademico e il corpo docente, per l'a.a. 2020-2021, parteciperà obbligatoriamente a **corsi on line** organizzati direttamente dallo IUSVE, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione ai rischi specifici, alle misure di prevenzione igienico-sanitarie e alle misure adottate al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

10.3. FORMAZIONE STUDENTI

La formazione degli studenti viene assicurata attraverso **video, infografica e sensibilizzazione in aula**.

11. GESTIONE PERSONA SINTOMATICA

I sintomi più comuni di COVID-19 sono:

- febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi;
- tosse di recente comparsa;
- difficoltà respiratorie;
- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- raffreddore o naso che cola;
- mal di gola;
- diarrea (soprattutto nei bambini).

Di seguito vengono elencate le procedure da rispettare a seconda delle casistiche possibili e le competenze del Referente Universitario Covid-19 (COVID Manager).

11.1. REFERENTE UNIVERSITARIO PER COVID-19

Per il ruolo di **Referente Universitario per Covid-19** ("Covid Manager IUSVE") viene incaricato il Direttore IUSVE prof. d. Nicola Giacomini. Il Referente COVID, se lo ritiene necessario o in caso di sua assenza, viene sostituito dal **Vice-Referente Universitario per Covid-19** ("Vice Covid Manager IUSVE"): per la **sede IUSVE di Venezia-Mestre**, prof. Christian Crocetta; per la **sede IUSVE di Verona**, dott.ssa Emilia Brovero.

Il Referente e il Vice-Referente Universitario per Covid-19 hanno il compito di fungere da collegamento dello IUSVE con il DdP (dipartimento di prevenzione) per la gestione di eventuali casi particolari legati a soggetti positivi.

11.2. STUDENTE SINTOMATICO PRESENTE IN SEDE

Nel caso uno studente manifesti sintomatologia sospetta in ambito universitario, bisognerà seguire la seguente prassi:

- Il personale IUS addetto dovrà invitare lo studente a **lasciare senza indugi lo IUSVE con mezzi propri e non con mezzi pubblici** (per evitare la diffusione del virus);
Nel caso in cui lo studente fosse privo di mezzi propri, dovrà contattare un familiare o un convivente (rapporti stretti) per essere accompagnato presso la propria abitazione.
In questo caso, il personale IUSVE addetto accompagnerà lo studente in uno spazio d'attesa dedicato.
- Nel caso di **condizioni critiche** che necessitino di supporto, il personale IUS addetto accompagnerà in uno spazio d'attesa dedicato e contatterà tempestivamente il **Servizio Sanitario Nazionale** per ricevere assistenza / opportune indicazioni in relazione allo stato di salute dello studente.
- Lo studente dovrà, quanto prima, **contattare il proprio Medico di Medicina Generale** per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il **test diagnostico** e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa **fino a guarigione clinica** seguendo le indicazioni del Medico di Medicina Generale. Una volta guarito, lo studente potrà rientrare presso lo IUS **autocertificando la propria guarigione**. Tale autocertificazione dovrà essere inviata via e-mail a:
 - **Segreteria didattica Area di “Comunicazione ed educazione”**: didattica.comunicazione@iusve.it
 - **Segreteria didattica Area di “Pedagogia”**: didattica.pedagogia@iusve.it
 - **Segreteria didattica Area di “Psicologia”**: didattica.psicologia@iusve.it

11.3. STUDENTE SINTOMATICO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

Nel caso uno studente manifesti sintomatologia sospetta presso il proprio domicilio, **deve rimanere presso la propria abitazione informando circa il proprio stato il Medico di Medicina Generale**.

Questi, in caso di **sospetto COVID-19**, richiede tempestivamente il **test diagnostico** e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.

11.4. DIPENDENTE, DOCENTE O COLLABORATORE SINTOMATICO PRESENTE IN SEDE

Nel caso un dipendente, un docente o un collaboratore IUSVE manifestino sintomatologia sospetta in ambito universitario, bisognerà seguire la seguente prassi:

- Assicurarsi che il dipendente, il docente o il collaboratore indossi, come già previsto, una **mascherina in questo caso FFP2**;
- Il personale IUS addetto dovrà invitare il dipendente, il docente o il collaboratore a **lasciare senza indugi lo IUS con mezzi propri e non con mezzi pubblici** (per evitare la diffusione del virus).
Nel caso in cui il dipendente, collaboratore o docente fosse privo di mezzi propri, dovrà contattare un familiare o un convivente (rapporti stretti) per essere accompagnato presso la propria abitazione.
In questo caso, il personale IUSVE addetto accompagnerà il dipendente, collaboratore o docente in uno spazio d'attesa dedicato.
- Nel caso di **condizioni critiche** che necessitino di supporto, il personale IUSVE addetto accompagna il dipendente o il docente in uno spazio d'attesa dedicato e contatterà tempestivamente il **Servizio Sanitario Nazionale** per ricevere assistenza / opportune indicazioni in relazione allo stato di salute della persona.

- Il dipendente, il docente o il collaboratore dovranno, quanto prima, **contattare il proprio Medico di Medicina Generale** per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di **sospetto COVID-19**, richiede tempestivamente il **test diagnostico** e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- In caso di diagnosi di **patologia diversa da COVID-19** attestata dal Medico di Medicina Generale, il dipendente, il docente o il collaboratore IUSVE potrà rientrare presso lo IUS **autocertificando la propria guarigione**. Tale autocertificazione dovrà essere inviata via e-mail a:
 - **Docenti a Segreteria docenti:** segreteriaadocenti@iusve.it
 - **Dipendenti e collaboratori a Ufficio Personale:** dipendenti@iusve.it

11.5. DIPENDENTE, DOCENTE O COLLABORATORE SINTOMATICO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

Nel caso un dipendente, un docente o un collaboratore IUSVE manifesti sintomatologia sospetta presso il proprio domicilio:

- deve restare a casa ed informare il proprio Medico di Medicina Generale;
- deve comunicare l'assenza dal lavoro o dalla lezione per motivi di salute, con certificato medico a:
 - **Docenti a Segreteria docenti:** segreteriaadocenti@iusve.it
 - **Dipendenti a Ufficio Personale:** dipendenti@iusve.it
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di **sospetto COVID-19**, richiede tempestivamente il **test diagnostico** e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- In caso di diagnosi di **patologia diversa da COVID-19** attestata dal Medico di Medicina Generale, il dipendente o docente IUSVE potrà rientrare presso lo IUSVE **autocertificando la propria guarigione**. Tale autocertificazione dovrà essere inviata via e-mail a:
 - **Docenti a Segreteria docenti:** segreteriaadocenti@iusve.it
 - **Dipendenti a Ufficio Personale:** dipendenti@iusve.it

12. MISURE PER IL PERSONALE DOCENTE E AUSILIARIO

12.1. ADEGUAMENTO POSTAZIONI DI LAVORO

Compatibilmente con la natura dei processi e degli spazi aziendali, per garantire il rispetto del distanziamento sociale si è disposta una rimodulazione degli spazi di lavoro.

In particolare, sono state riviste le postazioni fisse, in modo da garantire una distanza tra di esse di almeno 1 metro o, in alternativa, sono stati posizionati divisori in plexiglass o vetro dove non è stato possibile garantire tale distanza.

Nelle postazioni aperte al pubblico sono installate schermature sempre in plexiglass o vetro a protezione dei lavoratori.

12.2. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'opzione del lavoro agile verrà prevista per le situazioni previste dalla normativa vigente o laddove ciò si renda organizzativamente necessario e sia compatibile con le mansioni svolte dal lavoratore.

Eventuali cambiamenti in senso più ampio o restrittivo saranno valutati in base alla permanenza o al miglioramento dello stato emergenziale durante l'anno accademico.

Lo stesso vale per la didattica a distanza. Anche in questo caso, eventuali cambiamenti in senso più ampio (ritorno della didattica totalmente in presenza) o restrittivo (maggiore didattica a distanza) saranno valutati in base alla permanenza o al miglioramento dello stato emergenziale durante l'anno accademico.

12.3. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Lo IUSVE monitora che il personale dipendente sia dotato di mascherina chirurgica o FFP2, che dovrà essere indossata per l'intera permanenza nei locali universitari.

La mascherina potrà essere tolta al momento del pasto, mentre si è seduti a tavola in condizione statica se non viene condiviso l'ufficio con altri colleghi.

Il personale di segreteria e il personale addetto alla sorveglianza di eventuali soggetti sintomatici avranno a disposizione un kit provvisto di facciale filtrante FFP2 o P3, visiera, camice a maniche lunghe monouso, guanti monouso. Lo stesso kit viene messo a disposizione del personale addetto alle pulizie, e verrà utilizzato nel caso debba essere sanificata una zona dove ha avuto accesso un soggetto confermato positivo al Covid-19. Il personale che assiste studenti con disabilità, a seconda dei casi, potrà essere dotato anche di visiera e guanti monouso, oltre alla mascherina chirurgica.

Il ruolo della visiera è quello di proteggere la persona che la indossa da *droplet* di dimensioni maggiori che, data un'eventuale distanza ravvicinata con un'altra persona priva di mascherina, possono arrivare a colpirla in viso. È dunque adatta a proteggere chi la indossa quando ci si deve necessariamente avvicinare ad una persona momentaneamente priva di mascherina, come può accadere, ad esempio, durante un intervento di primo soccorso.

12.4. SPOGLIATOIO PERSONALE AUSILIARIO

Per l'accesso agli spogliatoi ad uso esclusivo del personale ausiliario che si occupa delle pulizie e della mensa, sono state adottate le seguenti misure:

- pulizia giornaliera dei locali;
- è presente dispenser di liquido di soluzione alcolica per il lavaggio delle mani;
- è presente cestino apribile a pedale per lo smaltimento di DPI usati e di fazzoletti.

12.5. ASSISTENZA A STUDENTI CON DISABILITÀ

In ragione del fatto che non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina (DPCM 07 settembre 2020), per l'assistenza a tali studenti, non essendo sempre possibile per il docente garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti e visiera. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si tiene conto delle diverse disabilità presenti.

12.6. RIENTRO SOGGETTO POSITIVO A COVID-19

Il rientro in IUSVE di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione alla Direzione, avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. In ogni caso verrà coinvolto il medico competente, per valutare se sottoporre a sorveglianza sanitaria il dipendente prima del reinserimento.

Inoltre, potrebbero venir adottate altre misure aggiuntive specifiche qualora disposte dall'autorità sanitaria competente, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici.

12.7. SOGGETTO FRAGILE

Il concetto di fragilità va individuato in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore/lavoratrice rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico.

Con riferimento all'età, questo da solo non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità nelle fasce di età lavorative. La maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione va intesa congiuntamente alla presenza di comorbilità che possono integrare una condizione di maggior rischio.

Ai lavoratori e alle lavoratrici è assicurata la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione dell'esposizione al rischio SARS-CoV-2 in presenza di patologie con scarso compenso clinico ((a titolo esemplificativo e non esaustivo **Malattie vascolari:** Cardiopatia ischemica, fibrillazione atriale, cardiopatia sclero ipertensiva, scompenso cardiaco, infarto acuto del miocardio; **Malattie respiratorie:** Asma, ipertensione polmonare, bronchite cronica ostruttiva; **Dismetaboliche:** Diabete mellito tipo I e II scompensato; **Neurologiche psichiatriche:** Sclerosi multipla, ictus, demenza, grave depressione, psicosi; **Autoimmuni sistemiche:** Artrite reumatoide/psoriasica, lupus erimatoso sistemico, sclerodermia, ecc.; **Oncologiche:** In fase attiva negli ultimi cinque anni e/o in chemio/radio terapia in atto.) Le eventuali richieste di visita dovranno essere corredate dalla documentazione medica relativa alla patologia diagnostica a supporto della valutazione del medico competente.

12.8. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue come stabilito dal protocollo sanitario aziendale, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.